

Da Milano al Sacro Monte in 100 minuti

Pubblicato: Lunedì 24 Aprile 2017



Riceviamo e pubblichiamo la lettera – proposta di Domenico De Maria ai milanesi: una gita giornaliera “tutto compreso” da Milano al Sacro Monte di Varese. Una gita già possibile in tutta comodità, con alcune piccole migliorie possibili. Una delle quali, aggiungiamo noi per amore di verità, è già esistente: “Il biglietto integrato e prepagato della durata di 24/48 ore” esiste già, e comprende TUTTI i mezzi pubblici fin dalla partenza da Milano: è il biglietto “[IO viaggio ovunque in Lombardia](#)” da 1 o 2 giorni. Comprende mezzi pubblici milanesi, treno trenord, e biglietto dei mezzi pubblici varesini (Ivi compresa la funicolare). Ad un pacchetto turistico integrato, perciò, mancano solo le convenzioni per musei e ricettività.

La data del 21 aprile è una data storica perché ricorda a tutto il mondo la fondazione di Roma nel 753 avanti Cristo e ricorderà ai varesini l’anno 2017 dell’era cristiana grazie all’accordo fra il sindaco di Varese e le ferrovie dello Stato per la valorizzazione e riqualificazione dell’attuale comparto ferroviario della città.

Con il completamento della linea Arcisate-Stabio, la nostra città diventerà un nodo strategico di quella Metropolitana dei Laghi costituita da un sistema ferroviario che congiungerà, con una frequenza di sei convogli ogni ora, Varese, Como e Lugano ed interesserà anche coloro che devono raggiungere Malpensa e Milano.

La nuova stazione sarà il biglietto da visita per i turisti.

Non occorre attendere l'inizio e la fine dei lavori per evidenziare l'offerta turistica della nostra città già disponibile ai viaggiatori che giungono alle stazioni di Varese in quanto basterebbe accorgersi delle opportunità offerte dagli attuali orari dei treni.

Da Milano Porta Garibaldi **il primo treno arriva alle 6.26** alla stazione FS di Varese e consente al turista di prendere **l'autobus C delle 6.35 a piazzale Kennedy** diretto alla Prima Cappella dove si trasborda sul **nuovo pulmino CF delle 6.53** per raggiungere **Campo dei Fiori alle 7.10**.

In 100 minuti, più di 2 milioni di cittadini della grande metropoli lombarda e di altri comuni attraversati dai binari F.S., possono arrivare **nel cuore del Parco Regionale del Campo dei Fiori**, rilassati da un viaggio in treno ed autobus, trascorrere un'intera giornata ad ossigenarsi e ritemprarsi nella natura e nel paesaggio prealpino, oltre ad approfittare dell'offerta artistica, religiosa, culturale e gastronomica del Sacro Monte.

E' **un'offerta valida in ogni giorno feriale**, resa possibile dall'aver accolto il suggerimento di mettere a disposizione degli utenti quella corsa d'autobus che raggiungeva, senza accettare passeggeri, il capolinea accanto al grand hotel Campo dei Fiori per ripartirne alle 7.13.

Se venisse presa in considerazione anche la proposta di **far proseguire fino a Piazzale Pogliaghi l'ultima corsa dell'autobus C, il turismo del Sacro Monte non si spegnerebbe dalle 20.00 alle 7.30 del giorno successivo, ma consentirebbe** ai 2 milioni di potenziali visitatori di poter **rientrare verso Milano con uno degli ultimi treni** della giornata.

L'attivismo, l'intraprendenza e la concretezza della Giunta Galimberti potrebbe coinvolgere, già nell'attuale stagione estiva, tutti coloro che sono interessati a confezionare una valida offerta turistica in funzione della futura clientela internazionale che giungerà in città priva di auto.

Basterebbe istituire una tessera valida 24 o 48 ore che permetta la circolazione sui mezzi di trasporto urbani, l'ingresso ai palazzi e musei della città, visite guidate sui percorsi turistici e prezzi agevolati negli hotel e ristoranti della città.

Il costo e le modalità dovranno stabilirlo quelli che credono veramente nella vocazione turistica internazionale della città giardino, senza frapporre divisioni e gelosie create dall'appartenenza ad opposti schieramenti politici o da rivalità concorrenziali.

Oppure la proposta può cadere nella più completa indifferenza di chi ritiene debbano essere altri ad occuparsene, in quanto la materia non rientra nelle loro competenze.
Cordiali saluti.

De Maria Domenico

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it